COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Via Roma n. 68 – 30010 Campolongo Maggiore - tel. 049-5849111 - telefax 049-5849151 sito internet: www.comune.campolongo.ve.it
E-mail: amministrazione@comune.campolongo.ve.it E-mail certificata: comune.campolongo.ve@pecveneto.it

c.f. e p.i. 00661260273

Città Metropolitana di Venezia

Area:	Tecnica	*Ufficio:*	Edilizia Privata
Responsabile:	Arch. Gianfranco Zilio	*Resp. Proc.:*	Geom. Michele Frattina
Telefono:	0495849117	*Telefono:*	0495849123
E-mail:	gianfranco.zilio@comune.campolongo.ve.it	*E-mail:*	michele.frattina@comune.campolongo.ve.it

Prot. da PEC

Lì 01.10.2024

Oggetto: **RICHIESTA PARERE PREVENTIVO SU INTERVENTO EDILIZIO** **Pratica n° 13/24**

Comunicazione in merito alla fattibilità delle opere proposte

Ubicazione: Via Lova
Identificazione catastale: Fg. 10, mapp. 1445, subb. 2-3-4
z.t.o.: C1

Arch. **MARGHERITA MAGGIOLO**
Via A. Aleardi n. 41
30172 MESTRE – VENEZIA

Con riferimento alla richiesta pervenuta in data 05.08.2024, prot. 9912, tendente ad ottenere *parere preventivo* relativamente alla legittimità dei volumi esistenti ed alla possibilità di una loro futura trasformazione, si comunica che, dall'esame istruttorio degli atti/elaborati presentati e dei titoli edilizi agli atti dell'ufficio, è stato determinato quanto segue.

1. Legittimità dei volumi preesistenti: si ritiene di confermare le valutazioni espresse in sede istruttoria propedeutica al rilascio della Concessione Edilizia n. 4483 del 08.03.1991. L'eventuale rinnovo della pratica edilizia del 1992 sarà subordinato alla rivisitazione della forometria del prospetto ovest in conformità alle disposizioni del Codice Civile relativamente a luci e vedute.
2. Possibile trasformazione dei volumi esistenti: in base all' art. 19 delle Norme Tecniche Operative del vigente Piano degli Interventi, è possibile riutilizzare gli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, con le modalità ed i limiti indicati nell'articolo citato. Lo stesso vale per il fabbricato esterno alla zona C: in questo caso, l'unica destinazione d'uso consentita è la residenza. Da precisare, inoltre, che le trasformazioni di tali fabbricati sono assoggettate a perequazione urbanistica (contributo straordinario determinato in base alla vetustà ed ubicazione degli immobili), oltre al contributo di costruzione dovuto. Nel caso in cui i fabbricati eccedano il limite volumetrico di 563 mc totali, si dovrà seguire quanto disposto dal comma 2 del citato art. 19 procedendo con specifico accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004.

L'Ufficio Tecnico Comunale rimane a disposizione per chiarimenti in merito.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE TITOLO PER POTER DARE CORSO AI LAVORI E NON IMPEGNA IN ALCUN MODO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (art. I.II.7 del Regolamento Edilizio Comunale vigente)

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA
Arch. Gianfranco Zilio
Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.